

Circolare n. 1141/16

- ❖ Alle Sale della Comunità
  - ❖ Ai Delegati regionali
  - ❖ Alla Presidenza
  - ❖ Ai SAS
- LORO SEDI

**Oggetto: "FEDI IN GIOCO - Dialogo interreligioso con il cinema"**  
Mini rassegna in collaborazione con Religion Today

---

L'ACEC ha stretto una partnership con il Festival trentino **Religion Today** per l'organizzazione di una mini rassegna cinematografica incentrata sul dialogo tra le religioni attraverso il cinema. Religion Today, infatti, è stato il primo festival internazionale di cinema delle religioni e ha cercato da subito di promuovere una cultura della pace e del dialogo tra persone, popoli, fedi e culture.

*Nell'anno del Giubileo della Misericordia le religioni, pur nella loro diversità, sono chiamate a perseguire un fine comune, la trasformazione dell'uomo, e quindi un agire non all'insegna della vendetta, bensì dell'amore e del perdono. L'atto di perdonare non è la risultanza di un ragionamento logico; per riuscire a perdonare realmente occorre la forza dello Spirito. Per attuare questo è richiesta la capacità di immedesimarsi nell'altro, di mettersi nell'alveo di un cammino improntato alla comprensione o simpatia interiore, attivando un atteggiamento di apertura totale di se stessi nei confronti dell'altro.*

*Spesso ci poniamo la domanda: perché le religioni diventano un ostacolo alla fede? Perché la professione di fede non è favorita dalla religione? Perché le religioni perdono la loro anima spirituale, dialogica e "amorosa" diventando sistemi ben organizzati, chiusi ed autoreferenziali. Il rischio è che le religioni, trattando temi che riguardano la Divinità, che viene definita immutabile e atemporale, definiscano di conseguenza i rapporti umani con lo stesso Dio automaticamente sacri e quindi immutabili, atemporali e aridi.*

*Attraverso l'iniziativa **FEDI IN GIOCO – Cinema e dialogo interreligioso**, l'Accec auspica che le sale della comunità e le realtà ecclesiali in particolare, riescano ad aprirsi alla contemporaneità, attraverso il cinema che stimolerà la coscienza critica delle persone e favorirà la cultura dell'incontro e della pace.*

*Per favorire un'idea di dialogo e, nello specifico, di dialogo interreligioso che intercetti le istanze della società e della religione in un contesto culturale intessuto dalla complessità, dal pluralismo e da un "politeismo dei valori" aiutano, in proposito, le parole di Hans Kung: "Non c'è pace tra i popoli di questo mondo senza la pace tra le religioni universali. Non c'è pace tra le religioni universali senza la pace tra le chiese cristiane. L'ecumene ecclesiale è parte integrante dell'ecumene mondiale. L'ecumenismo ad intra, concentrato sulla cristianità, e l'ecumenismo ad extra, rivolto all'intera terra abitata, sono interdipendenti". Ecco perché il dialogo interreligioso appare come il dialogo necessario e definitivo.*

L'iniziativa, promossa da ACEC e ANCCI, si svolgerà nei mesi di marzo, aprile e maggio 2016 e sarà realizzata all'interno di **20** Sale della Comunità e **10** Circoli del cinema. Essa prevede la proiezione di **3 film** più lo svolgimento di una tavola rotonda sul tema della manifestazione.

I **3 film** sono stati scelti tra quelli proiettati all'interno del Festival Religion Today e sono:

**GOLD AND COPPER, di Homayoun Assadian, Iran, 2010, 97'** (Islamismo)

*Seyed Reza è un giovane studente di teologia che si trasferisce a Teheran per completare la sua istruzione frequentando un corso di etica. La malattia di sua moglie, colpita da sclerosi multipla, cambierà però la sua vita: per amore di lei è costretto ad abbandonare il seminario e a prendersi cura della sua famiglia. Un film che mostra con semplicità come i problemi della vita quotidiana possano ispirare un percorso spirituale, sottolineando che la fede può essere trovata non solo nei libri e nello studio, ma soprattutto nella vita quotidiana e nell'amore per l'altro.*

**MAGIC MEN, di Erez Tadmor e Guy Nattiv, Israele 2014, 100'** (Ebraismo)

*La storia di Avraham, anziano ebreo greco insofferente della religione, e di suo figlio, affermato rapper ortodosso. Dopo un distacco durato molti anni, i due partono insieme per la Grecia, dove Avraham si mette alla ricerca di un vecchio mago che durante la seconda guerra mondiale gli aveva salvato la vita. Attraverso una serie di incontri assurdi e situazioni bizzarre, il rapporto tra padre e figlio si sviluppa verso l'inevitabile confronto finale...*

**MARIE HEURTIN, di Jean-Pierre Améris, Francia 2014, 95'** (Cristianesimo)

*La vera storia della quattordicenne sordocieca Marie Heurtin nella Francia del tardo Ottocento. Il padre di Marie, un umile artigiano, non si rassegna al giudizio del medico che la giudica "idiota". Disperato, si reca presso l'istituto di Larnay vicino Potiers, dove la giovane suor Margherita, nonostante lo scetticismo della Madre Superiora, prende sotto la propria ala quel "piccolo e selvaggio animale" e dedica tutta se stessa a strappare Marie dal buio che la avvolge.*

È solo grazie a questa iniziativa dell'ACEC in collaborazione con Religion Today che sarà possibile vedere per la prima volta in Italia GOLD AND COPPER, di Homayoun Assadian e MAGIC MEN, di Erez Tadmor e Guy Nattiv.

L'iniziativa, grazie ad una Convenzione che sarà firmata tra le sale e l'ACEC e/o la Delegazione territoriale ACEC/SAS, prevede la seguente articolazione:

- Proiezione dei 3 film\*
- tavola rotonda sul tema in oggetto
- Svolgimento della manifestazione nel periodo 1° marzo - 31 maggio 2016

\* il pagamento dei diritti commerciali di **GOLD AND COPPER** e **MAGIC MAN** saranno sostenuti direttamente dall'ACEC nazionale mentre per **MARIE HEURTIN** il costo dovrà essere sostenuto dalla sala. L'ACEC, per quest'ultimo film, ha ottenuto dal Distributore italiano un prezzo di favore per le Sale della Comunità.

Si chiede di dare risalto alla rassegna utilizzando, nei materiali pubblicitari, una grafica unica che sarà realizzata e trasmessa dall'ACEC.

Per l'occasione sarà pubblicato un agile volumetto: "**FEDI IN GIOCO - Cinema e dialogo interreligioso**" pubblicato da ACEC in collaborazione con Religion Today. Il libro, utile supporto dell'iniziativa, sarà disponibile sia in cartaceo che in PDF scaricabile dal sito dell'ACEC.

Si allega la copertina del volume la cui grafica sarà utilizzata anche per la locandina della rassegna.

Una volta effettuata la manifestazione, la sala s'impegnerà a far pervenire all'ACEC:

- eventuale rassegna stampa locale (in duplice copia);
- copia delle schede e dei manifesti stampati in loco completi dei loghi indicati dall'ACEC (in duplice copia);
- breve relazione della manifestazione locale;

In questa prima fase si chiede alle Sale di indicare **entro il 18 febbraio 2016** l'interesse a partecipare all'iniziativa.

Le sale saranno scelte in accordo con le Delegazioni territoriali ACEC/SAS.

La **scheda di adesione** (allegata alla presente) deve essere inviata sia all'**ACEC nazionale** (e-mail [acec@acec.it](mailto:acec@acec.it) o fax 06.4402280) che alle **Delegazioni ACEC/SAS** di competenza (vedi elenco allegato).

Confidando in un pronto riscontro, inviamo i saluti più cordiali.

IL PRESIDENTE

Don Adriano Bianchi



IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Giraldo

